

La Stabilità passa alla Camera. Ma Camusso: inadeguata, si è sbagliato sul cuneo fiscale

Conti pubblici, il caos dei ritocchi

Retromarcia su giochi elettronici e affitti d'oro dei ministeri
Spunta un veto sindacale per legge sulle municipalizzate

La legge di Stabilità passa alla Camera. Caos sugli ultimi ritocchi. Retromarcia sulla sanatoria per i giochi e sugli affitti dei ministeri. Veto sindacale per legge sulle municipalizzate. Camusso, leader Cgil: norme inadeguate.

DA PAGINA 2 A PAGINA 6

Colpi bassi e sorprese sui conti pubblici Sanatoria per le spiagge

Retromarcia su giochi e affitti d'oro dei palazzi del potere

ROMA — Il Bilancio 2014 con le variazioni approvate dal consiglio dei ministri è stato approvato dalla Camera e passa lunedì al Senato per l'ok definitivo, insieme con la legge di Stabilità. Saltano invece le due norme più contestate del decreto legge «Salva-Roma»: quella sulle slot machine e l'altra che bloccava il recesso dagli affitti dei palazzi del potere. In entrambi i casi le correzioni decisive portano la firma di Matteo Renzi, segno di come stanno cambiando i rapporti di forza parlamentari, soprattutto nel Pd.

Dopo l'articolo del *Corriere della Sera* sul blitz compiuto a palazzo Madama, dove era stata eliminata la norma, presentata dal M5S, che consentiva di recedere dai milionari contratti d'affitto dei palazzi istituzionali (molti dei quali sono del gruppo Scarpellini), ieri la Camera ha corretto il tiro. L'emendamento del renziano Roberto Giachetti è stato firmato da quasi tutti i gruppi parlamentari (Pd, M5S, Lega, Scelta Civica, Autonomisti, Forza Italia) e ha sconfessato la linea di Magda Zanoni, senatrice bersaniana.

E' saltata anche la norma sulle slot machine, con un emendamento firmato da Roberto Speranza capogruppo del Pd,

intervenuto dopo che Renzi aveva definito il provvedimento «una porcata». Andrea Romano di Scelta Civica annuncia: «C'è un accordo di maggioranza per ridefinire le questioni dei giochi pubblici». Alla fine anche Angelino Alfano torna sui suoi passi, visto che era stato proprio il suo partito a proporre l'emendamento: «Per noi può essere cancellato anche subito». Netamente contrari alla modifica la Lega («uno Stato cravattaro», dice Roberto Maroni), l'Udc («le slot sono la nuova droga degli italiani» secondo Pier Ferdinando Casini), ma anche Forza Italia, Sel e Cinque Stelle.

A sorpresa al Senato è stato approvato invece un emendamento «salva-chioschi», che consentirebbe la sanatoria di manufatti abusivi (bar, cabine, case mobili, piscine pre-fabbricate) realizzati su spiagge, rive dei fiumi e laghi. In cambio, i concessionari pagherebbero il 3% in più del canone annuale.

L'atmosfera in Parlamento è tesa: sulla legge di Bilancio non sono mancati i momenti di tensione. Durante le dichiarazioni di voto il deputato M5S, Giorgio Sorial, prima si rivolge a alcuni colleghi con l'appellativo «fantocci», «porcellini del Porcel-

lum», «lobbisti», poi attacca il capogruppo Pd: «Ora Roberto Speranza dirà un po' di fr...». La presidente Laura Boldrini lo riprende, invitandolo a «toni corretti e ad un linguaggio appropriato». Speranza replica: «Che ci tocca sentire. Qui parlavano Pertini, Berlinguer... Questo è il partito dello sfascio, formato da Berlusconi e Grillo. E l'Italia che non vogliamo, non passerete mai». Sulla legge di Stabilità resta la critica di Forza Italia: «Solo mance e marchette per far galleggiare il governo», dice Renato Brunetta. Intanto passa anche il bilancio della Camera: nel triennio, risparmi per 50 milioni l'anno. «Proseguiamo sulla linea della sobrietà», dice la presidente Boldrini.

Ernesto Menicucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



150

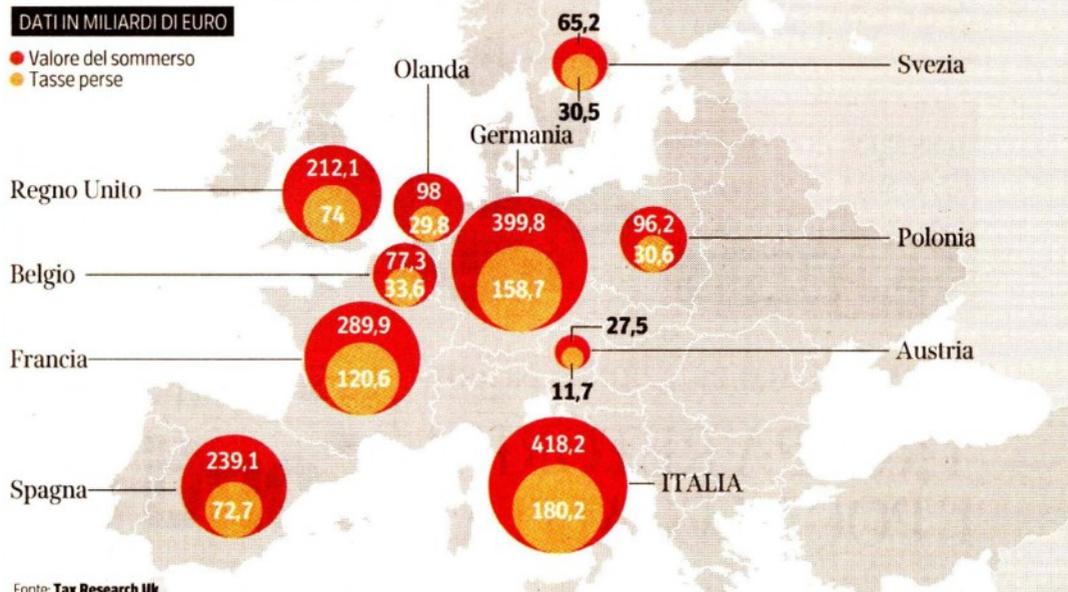
milioni di euro. La somma che la Camera dei deputati intende risparmiare nei prossimi tre anni. La stima contenuta nel bilancio previsionale approvato ieri da Montecitorio immagina una serie di risparmi quantificabili nell'ordine di 50 milioni all'anno

Il sommerso in Europa

I primi dieci Paesi per gettito fiscale perduto

DATI IN MILIARDI DI EURO

● Valore del sommerso
● Tasse perse



Fonte: Tax Research UK

I paradisi fiscali

	Alderney		Barbuda		Gibilterra		Isole Cook
	Andorra		Belize		Gibuti		Isole Marshall
	Anguilla		Bermuda		Grenada		Isole Turks e Caicos
	Antigua e Barbuda		Brunei		Guatemala		Isole Vergini Britanniche
	Antille Olandesi		Costa Rica		Guernsey		Isole Vergini Statunitensi
	Aruba		Dominica		Herm		Jersey
	Bahama		Emirati Arabi Uniti		Hong Kong		Kiribati
	Bahrein		Ecuador		Isola di Man		Libano
	Barbados		Filippine		Isole Cayman		Liberia

Anni 2000: gli scudi fiscali dell'Italia

2001-2002

PRIMO SCUDO FISCALE

governo Berlusconi

2,5%
l'aliquota



2003

SECONDO SCUDO FISCALE

governo Berlusconi

4%
l'aliquota



2009-2010

TERZO SCUDO FISCALE

governo Berlusconi

5%
l'aliquota



6-7% l'aliquota nel 2010

+6%
L'incremento della quota di capitali trasferiti all'estero dal 2011 a oggi (Boston Consulting group)

Negli altri Paesi europei

30 mila

I contribuenti tedeschi e spagnoli che hanno dichiarato di aver portato soldi all'estero in seguito a normative che nei loro Paesi incentivano il rientro

80

I Paesi che hanno chiuso accordi fiscali di diversa natura con la Svizzera. Tra questi, Austria, Gran Bretagna, Usa

- | | | | |
|-----------------|--------------------|---------------------------|---------|
| Liechtenstein | Oman | Seychelles | Tuvalu |
| Nuova Caledonia | Panama | Singapore | Uruguay |
| Macao | Polinesia Francese | Saint Kitts e Nevis | Vanuatu |
| Malaysia | Monaco | Saint Lucia | Samoa |
| Maldive | San Marino | Saint Vincent e Grenadine | |
| Mauritius | Salomone | Svizzera | |
| Monserrat | Samoa | Taiwan | |
| Nauru | Sant'Elena | Tonga | |
| Niue | Sark | | |

CORRIERE DELLA SERA